

Amore cosciente

Dovete imparare a distinguere almeno tre tipi di amore, sebbene ve ne siano sette in tutto: l'amore istintivo, l'amore emozionale e l'amore cosciente. Non c'è molto da preoccuparsi che possiate imparare i primi due, ma il terzo è raro e dipende tanto da uno sforzo quanto dall'intelligenza. L'amore *istintivo* ha la chimica come sua base. Tutta la biologia è chimica – dovremmo forse usare il termine alchimia – e le affinità dell'amore istintivo che si manifestano nelle attrazioni, nelle repulsioni e nelle combinazioni meccaniche e chimiche che siamo soliti chiamare corteggiamento, amore, matrimonio, bambini e famiglia, sono solo l'equivalente umano di un grande laboratorio chimico. Ma chi è il chimico qui? Potremmo chiamarlo Natura. Ma chi è la Natura?

L'amore istintivo, essendo chimico, è forte e dura tanto quanto le qualità e le sostanze delle quali è la manifestazione. Esse possono essere conosciute e misurate solamente da chi comprende la progressione

alchemica che siamo soliti chiamare ereditarietà. È stato notato che i matrimoni, sia quelli felici che quelli sfortunati, sono ereditari così come lo sono il numero dei figli, il sesso, la longevità, ecc. La cosiddetta scienza astrologica è solo la scienza – quando lo è – dell'ereditarietà nei lunghi periodi.

L'amore *emozionale* non è radicato nella biologia. Spesso è anzi antibiologico nel suo carattere e direzione. L'amore istintivo soggiace alle leggi della biologia, cioè della chimica, e procede secondo affinità. L'amore emozionale invece è spesso una mutua attrazione di disaffinità e incongruenze biologiche e quando non è accompagnato dall'amore istintivo, come spesso accade, raramente produce risultati. Quando lo fa questi risultati non sono al servizio della biologia. Strane creature sorgono dagli abbracci dell'amore emozionale: sirene e tritoni, Barbablù e *Belle Dame sans merci*¹. L'amore emozionale non solo dura poco, ma attira inevitabilmente il suo assassino. Questo tipo di amore crea odio, se non vi è

¹ Titolo, in francese, di una ballata di John Keats. [N.d.T.]

già, nel suo oggetto. L'amante emozionale diventa in breve tempo prima oggetto di indifferenza e poi di odio. Queste sono le tragedie dell'amore emozionale.

L'amore *cosciente* raramente esiste tra gli uomini. Lo troviamo più facilmente nelle relazioni tra l'uomo e i suoi favoriti del regno animale e vegetale. L'evoluzione del cavallo e del cane dal loro originario stato di natura, la coltivazione di fiori e frutti, sono tutti esempi di una forma primitiva di amore cosciente; primitiva perché la motivazione è ancora egoistica e utilitaria. L'uomo ha avuto cioè uno scopo personale nell'addomesticare e nel coltivare, e la fatica impiegata non può essere considerata solamente amore.

La motivazione dell'amore cosciente, nel suo stadio evoluto, è il desiderio che l'oggetto amato giunga alla innata latente perfezione senza alcun riguardo alle possibili conseguenze per chi ama. "Purché lei diventi perfettamente se stessa, cosa conto io?", dice l'amante cosciente. "Andrò all'inferno purché lei possa andare in paradiso". E il paradosso di questo tipo di amore consiste nel fatto che esso evoca neces-